

COMUNICATO STAMPA

A un anno dall'inaugurazione cresce l'apprezzamento per la struttura sanitaria

MONZA CENTRO DI ECCELLENZA NELLA LOTTA AL CANCRO. AUMENTANO I PAZIENTI ALL'ONCOLOGIA DEL POLICLINICO

In Lombardia oltre 45 mila casi di tumore l'anno. Il prof. Bajetta: "Obiettivo del 2012 è l'incremento del numero di assistiti, garantendo loro un'assistenza a 360 gradi. Oggi un malato su tre viene da fuori regione. E si scommette sulla ricerca per rendere l'Ido punto di riferimento internazionale"

Monza, 5 aprile 2012 - 1610 pazienti assistiti, 250 ricoveri effettuati in chirurgia oncologica, 694 accessi ambulatoriali registrati al reparto di senologia e 80 degenze in chirurgia epato-bilio-pancreatica. Sono questi i numeri che descrivono i successi ottenuti nel 2011 dall'Istituto di Oncologia del Policlinico di Monza (IdO). "Dopo un solo anno di attività - afferma il Direttore Scientifico e Clinico dell'Istituto prof. Emilio Bajetta - siamo enormemente soddisfatti dei lusinghieri risultati raggiunti e, nel 2012, vogliamo incrementare ulteriormente il numero di pazienti assistiti nel nostro ospedale". L'IdO è stato inaugurato nel settembre del 2010 e si trova all'interno del Policlinico di Monza: un ospedale con 240 posti letto e ambiziosi progetti di ampliamento soprattutto nella lotta ai tumori. Si tratta di una struttura privata accreditata in quanto possiede tutti i requisiti tecnico-organizzativi e funzionali previsti dalle delibere della Regione Lombardia. "E' un "certificato di qualità" che ci è stato fornito dalle autorità sanitarie. Senza dubbio però - prosegue il Direttore IdO - il miglior riconoscimento al nostro buon lavoro arriva quotidianamente dal sempre maggior numero di pazienti che si rivolgono all'Istituto. Tra questi ben il 37% dei nostri assistiti, uno su tre, proviene da altre regioni italiane". Nel 2010 in Lombardia si sono registrati 45.595 casi di tumore, con 21.168 decessi (circa un sesto del totale nazionale). La Regione presenta uno dei valori più alti di mortalità per cancro in entrambi i sessi. Nei maschi è pari a 43,3 per 10 mila, la media nazionale è di 37,84. Nelle femmine è invece di 22,61 per 10 mila, la mortalità media italiana è di 20,12. "La complessità clinica che richiede una patologia tumorale - sostiene il Direttore Sanitario del Policlinico di Monza Prof. Guido Broich - rende necessario un coordinamento altamente qualificato che un esperto di fama, come il professor Bajetta, può garantire alla nostra struttura. Il cancro si può sconfiggere anche grazie al "lavoro di squadra" fra diversi professionisti di elevato livello. L'IdO è un istituto in grado di offrire prestazioni sanitarie in ambito diagnostico, di cura e di supporto psicologico al paziente. Per quantificare la qualità dell'attività, che si svolge presso questa struttura, vanno ricordati i punti di Impact Factor del Prof. Bajetta nel corso degli anni 2010 e 2011 che sono stati rispettivamente 151,966 e 123,279, segno che la ricerca contro il cancro è forte e ben presente".

Dopo tanti anni passati alla direzione dell'Oncologia Medica dell'Istituto Nazionale dei Tumori (INT) di Milano, Emilio Bajetta, nell'autunno del 2010, ha deciso di lanciarsi in questa nuova sfida a Monza. "L'Istituto brianzolo è nato con l'obiettivo di creare un "luogo" in cui tecnologia e professionisti ruotino attorno al malato di tumore offrendogli tutti i servizi necessari per la diagnosi e la cura. Il moderno approccio al paziente oncologico vede due tempi nell'operato degli specialisti: il momento diagnostico e quello terapeutico - commenta il Direttore IdO -. Una struttura ospedaliera deve modellare la propria organizzazione attorno al paziente e non deve

essere il malato ad adeguarsi all'ospedale, come spesso purtroppo capita nel nostro Paese". Il professor Bajetta ha creato sotto la sua guida, fin dagli anni '70, un'équipe di eccellenza specializzata in particolare nella diagnosi e cura delle neoplasie neuroendocrine. In seguito è stato Presidente dell'Associazione Italiana di Oncologia Medica (AIOM) dal 2005 al 2007, poi della Fondazione AIOM fino al 2009. Oltre all'attività clinica e ambulatoriale l'Istituto si contraddistingue per la ricerca medico-scientifica. In poco più di un anno lo staff dell'IdO ha redatto 15 pubblicazioni su riviste internazionali e nazionali, erogato 2 borse di studio, realizzato 10 abstracts e partecipato a 11 congressi medico-scientifici. L'Istituto di Monza è un centro altamente specializzato nella lotta contro il cancro e dal 2010 è diventato anche sede di due importanti enti fondati e diretti dal prof. Bajetta: ITMO (Italian Trials in Medical Oncology) e Cerica (Centro ad Alta Specializzazione per lo Studio e la Cura dei Carcinoidi e dei Tumori Neuroendocrini). "La continua ricerca di strategie terapeutiche innovative richiede complessi studi di confronto. Questi progetti - conclude Bajetta - sono in parte svolti autonomamente dall'IdO mentre altri fanno parte delle iniziative condotte dall'ITMO. Infine, presso il nostro istituto vengono effettuate terapie mediche altamente innovative, anche con farmaci biologici, che caratterizzano l'operato delle strutture oncologiche più qualificate e la preparazione dei medici che è di altissimo livello. Per il prossimo anno siamo intenzionati a potenziare l'attività di ricerca dell'Istituto per renderlo sempre più una struttura d'eccellenza dell'oncologia italiana".

Ufficio stampa

Intermedia

030.226105; 348-7637832

intermedia@intermedianews.it